

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2022, n. 16-5915

PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. ASSE 7, Azione 7.2.1. Capacità amministrativa. Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento del Progetto "Rafforzamento AdG FESR Piemonte" da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e approvazione schema di Accordo di Concessione di finanziamento.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale, approvato con Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 dalla Commissione europea, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2021) 7145 del 29 settembre 2021, è lo strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 – contribuisce agli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico;
- il suddetto Programma Operativo, a seguito dell'adesione al Programma React UE, ha visto un incremento della sua dotazione finanziaria, che è attualmente determinata in 1.258.100.000 euro, e l'introduzione di 3 nuovi Assi di cui uno (Asse 7) dedicato allo Sviluppo della capacità amministrativa delle PA centrali e regionali anche nell'ottica della transizione alla programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Premesso inoltre che:

- in data 12 aprile 2022 è stata trasmessa alla Commissione Europea la proposta del Programma Regionale Piemonte FESR 2021-2027, approvata con delibera di Giunta regionale 3-4853 dell'8 aprile 2022;
- con DGR 41 - 5898 del 28 ottobre 2022 si è preso atto della Decisione di Esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma PR Piemonte FESR 2021-2027 (PR FESR), nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, ai sensi dell'articolo 72 del Reg. UE 2021/1060, in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PR FESR e in continuità con il medesimo ruolo ricoperto nel periodo 2014-2020, è responsabile della gestione e attuazione del Programma.

Preso atto che l'Agenzia per la Coesione territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del PON Governance 2014/2020, con nota prot. 2875 del 7 febbraio 2022, ha reso noto alla Regione Piemonte che:

- erano disponibili risorse per un valore complessivo di euro 862.696,24 a favore dell'AdG FESR 2014/2020 Piemonte per progetti di rafforzamento amministrativo a valere sull'Obiettivo Specifico 7.2. – Azione 7.2.1;
- i progetti dovevano essere finalizzati alla realizzazione di percorsi di rafforzamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali anche in vista della programmazione 2021-2027;
- al fine di accedere a tali risorse, era necessario presentare una manifestazione di interesse trasmettendo la scheda progetto redatta secondo il format fornito.

Dato atto che la suddetta Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, in qualità di AdG sia del POR FESR 2014/2020 che del PR FESR 2021/2027, ha predisposto la manifestazione di interesse e, a seguito di un confronto con gli uffici dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con nota prot. 9864 del 13/09/2022 ha provveduto a trasmettere la scheda progettuale definitiva del progetto denominato "*Rafforzamento dell'AdG del PR FESR per un avvio tempestivo, efficiente ed inclusivo della programmazione 2021-2027*" (titolo sintetico: *Rafforzamento AdG FESR Piemonte*), il quale:

- mira a dotare l'AdG FESR degli strumenti necessari ad un avvio tempestivo ed efficiente della programmazione 2021-2027, intervenendo sia sull'aggiornamento e potenziamento degli strumenti gestionali che sulla messa a punto e sperimentazione di nuovi strumenti metodologici e conoscitivi, nonché di nuove modalità per garantire una maggiore inclusività nell'accesso ai fondi;
- è strutturato in tre Linee di intervento corrispondenti a tre aree particolarmente rilevanti da un punto di vista sia gestionale che strategico: 1) il potenziamento dell'efficienza nella programmazione e gestione delle misure per un avvio tempestivo dell'attuazione del programma; 2) il rafforzamento della base di conoscenza e dell'integrazione tra fondi e programmi, con particolare riferimento al tema delle competenze professionali per l'innovazione e lo sviluppo; 3) l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari del programma, con particolare riferimento al sistema delle PMI piemontesi;
- prevede, in considerazione degli obiettivi delle Linee d'intervento succitate e della necessità di dare attuazione al progetto in tempi estremamente rapidi, di affidare in regime di *in house providing*, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti:
 - a Finpiemonte S.p.A., in coerenza con il ruolo di Organismo Intermedio ricoperto nell'ambito del POR FESR 2014-2020, lo svolgimento delle attività di cui alla Linea d'intervento 1 connesse all'aggiornamento delle misure attuative e all'ottimizzazione del processo gestionale;
 - a CSI Piemonte, alla luce del ruolo svolto nell'ambito delle diverse programmazioni FESR di sviluppo del sistema informativo a supporto di tutte le fasi gestionali del Programma, lo svolgimento delle attività di cui alla Linea d'intervento 1 connesse all'aggiornamento della strumentazione informatica;
 - a IRES Piemonte, in considerazione del suo ruolo di ente di ricerca a supporto delle politiche regionali, lo svolgimento delle attività di cui alla Linea d'intervento 2 connesse al potenziamento degli strumenti conoscitivi;
- prevede inoltre la collaborazione con il sistema camerale piemontese, attraverso Unioncamere Piemonte, per l'attuazione della Linea d'intervento 3; l'obiettivo è di raggiungere più efficacemente la platea delle PMI che costituiscono il target dell'attività, grazie alla collocazione istituzionale a

supporto del sistema delle imprese, nonché al ruolo già ricoperto nel network nazionale Impresa 4.0 promosso dal MISE, garantendo al contempo unitarietà d'azione su tutto il territorio regionale.

- ha un budget complessivo del finanziamento pari ad euro 862.696,24, e un piano di attività da concludersi entro il 31/10/2023.

Preso atto che l'Agenzia per la Coesione Territoriale:

- con nota prot. n. AICT 20572 del 03/10/2022 ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto denominato "*Rafforzamento dell'AdG del PR FESR per un avvio tempestivo, efficiente ed inclusivo della programmazione 2021-2027*" (titolo sintetico: *Rafforzamento AdG FESR Piemonte*), finanziata nell'ambito dell'Asse 7, Obiettivo Specifico 7.2. – Azione 7.2.1 del PON Governance 2014/2020 per un valore complessivo di euro 862.696,24;

- con la medesima nota ha trasmesso lo schema di Accordo di Concessione di finanziamento, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al suddetto progetto.

Dato atto che l'importo di euro 862.696,24 trova copertura a valere sui capitoli di spesa n. 111162, 124178 e 126116, Missione 01 Programma 0112, del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024, annualità 2023.

Ritenuto, pertanto, di:

- prendere atto della nota prot. n. AICT 20572 del 03/10/2022 con cui l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto denominato "*Rafforzamento dell'AdG del PR FESR per un avvio tempestivo, efficiente ed inclusivo della programmazione 2021-2027*" (titolo sintetico: *Rafforzamento AdG FESR Piemonte*), finanziata nell'ambito dell'Asse 7, Obiettivo Specifico 7.2. – Azione 7.2.1 del PON Governance 2014/2020 per un valore complessivo di euro 862.696,24;

- approvare lo schema di Accordo di Concessione di finanziamento, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte, in qualità di beneficiario, e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON Governance 2014/2020, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al suddetto Progetto, disponendo che l'avvio della fase attuativa del progetto è condizionata alla sottoscrizione dell'accordo;

- demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzando le modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento del relativo perfezionamento, al Direttore della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale;

- demandare altresì al Direttore della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del progetto "*Rafforzamento AdG FESR Piemonte*".

Visti:

– la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

– il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

– il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

– il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

– la Legge regionale del 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

- la D.G.R. n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022 “Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso,
la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge

delibera

- di prendere atto della nota prot. n. AICT 20572 del 03/10/2022 con cui l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato l’ammissione a finanziamento del progetto denominato “*Rafforzamento dell’AdG del PR FESR per un avvio tempestivo, efficiente ed inclusivo della programmazione 2021-2027*” (titolo sintetico: *Rafforzamento AdG FESR Piemonte*), finanziata nell’ambito dell’Asse 7, Obiettivo Specifico 7.2. – Azione 7.2.1 del PON Governance 2014/2020 per un valore complessivo di euro 862.696,24;
- di approvare lo schema di Accordo di Concessione di finanziamento, di cui all’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte, in qualità di beneficiario, e l’Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON Governance 2014/2020, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al suddetto progetto, disponendo che l’avvio della fase attuativa del progetto è condizionata alla sottoscrizione dell’Accordo;
- di demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzando le modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento del relativo perfezionamento, al Direttore della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale;
- demandare altresì al Direttore della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione del progetto “*Rafforzamento AdG FESR Piemonte*”.
- di dare atto che l’importo di euro 862.696,24 trova copertura a valere sui capitoli di spesa n. 111162, 124178 e 126116, Missione 01 Programma 0112, del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024, annualità 2023.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23, lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

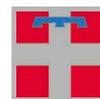
Allegato



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Agenzia per la Coesione Territoriale



REGIONE
PIEMONTE



GOVERNANCE
E CAPACITA
ISTITUZIONALE
2014-2020

ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Rafforzamento AdG FESR Piemonte” CUP _____ – ASSE 7 – Obiettivo specifico 7.2. – Azione 7.2.1 – del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (nel prosieguo: PON)

tra

L’Agenzia per la Coesione Territoriale (C.F. 97828370581), rappresentata da _____, Dirigente pro-tempore dell’Ufficio 5 di Staff – Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito “AdG”), presso questo domiciliata, in Via Sicilia 162/c, Roma

e

Il Beneficiario (C.F. 80087670016) del progetto rappresentato da _____, in qualità di legale rappresentante della “Direzione Competitività del Sistema Regionale” della Regione Piemonte - con sede legale in Torino, via Pisano 6 - 10152

di seguito congiuntamente definite le “Parti”

VISTO

- a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) in particolare, il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

- c) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- d) il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- e) il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- f) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- g) la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 *final* del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");
- h) il *Position Paper* della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";
- i) le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano l'Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;
- j) l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), [adottato](#) con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014;
- k) il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 e ss.mm.ii, la cui AdG, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- l) in particolare, la decisione della Commissione Europea 7145 final del 29 settembre 2021 consistente nell'assegnazione di parte delle risorse REACT-UE messe a disposizione dall'Italia per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" e prevedendo, pertanto, l'introduzione di tre nuovi Assi prioritari: Asse 5 (FSE) – Obiettivo specifico "Migliorare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per la promozione della salute a livello territoriale", Asse 6 (FESR) – Obiettivo specifico "Potenziare la capacità di risposta della popolazione alla pandemia da COVID-19" e Asse 7 (FSE) "Assistenza tecnica e capacità amministrativa", nonché l'introduzione dei corrispondenti adeguamenti degli indicatori finanziari e degli indicatori di output e di risultato;
- m) la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione prevista ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122ss e Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III;
- n) la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 redatto ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza e ss.mm.ii.;
- o) la Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020 - in attuazione di quanto disposto dall'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che ha previsto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 pari a 445,00 milioni di euro al Programma complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020;

CONSIDERATO CHE

- a) l'Accordo di Partenariato prevede di concentrare la strategia dell'obiettivo tematico 11 sui processi di modernizzazione e riforma della pubblica amministrazione e sul miglioramento della *governance* multilivello, nonché di dedicare parte dell'obiettivo tematico 2 allo sviluppo dell'*e-government*, dell'interoperabilità e al supporto all'attuazione dell'Agenda digitale;
- b) per l'attuazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, per lo sviluppo dell'*e-government*, dell'interoperabilità e per l'attuazione dell'Agenda digitale, nonché per aumentare la qualità e l'efficacia delle politiche di investimento pubblico e il coordinamento della *governance* multilivello nell'attuazione degli investimenti pubblici, occorre rafforzare le dimensioni che caratterizzano la capacità istituzionale e amministrativa, come la

qualità delle risorse umane, le caratteristiche dell'organizzazione, la solidità dei sistemi di *performance management*, il livello di digitalizzazione, la gestione delle relazioni interistituzionali e delle relazioni con gli *stakeholder*;

- c) il PON prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della *governance* multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;
- d) il PON prevede nell'ambito dell'asse 7 REACT UE la possibilità di finanziare interventi volti a creare le condizioni ottimali per la realizzazione di percorsi di rafforzamento della *governance* e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali anche in vista della programmazione 2021-2027;
- e) l'AdG del PON, coerentemente alle finalità previste dal suddetto Asse 7 – Azione 7.2.1 del PON GOV, ha attivato una manifestazione di interesse rivolta a tutte le Autorità di Gestione regionali (FESR e FSE), quali potenziali Beneficiarie di un finanziamento per la realizzazione di interventi volti al rafforzamento di strumenti attuativi, di reti di cooperazione inter-istituzionali, di percorsi che favoriscano l'integrazione e l'interoperabilità dei processi gestionali fra le diverse strutture amministrative, di processi di concertazione partenariale per l'efficace analisi dei fabbisogni dei beneficiari, ecc. necessari ad agevolare la chiusura della programmazione 2014-2020, nonché a facilitare il rapido avvio della programmazione 2021-2027;
- f) l'AdG del PON, con nota AICT prot. n. 2875 del 7 febbraio 2022, ha previsto l'opportunità per l'Autorità di Gestione del POR FESR della Regione Piemonte di aderire all'iniziativa relativa alla finanziabilità di un progetto nell'ambito delle finalità di cui sopra;
- g) è stata trasmessa da parte dell'Autorità di Gestione del POR FESR della Regione Piemonte la proposta progettuale con nota n. 9864 del 13 settembre 2022;
- h) l'AdG del PON ha eseguito l'istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
- i) l'AdG del PON, verificata la coerenza con gli obiettivi del Programma e la conformità ai criteri di selezione, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con nota protocollo n. AICT 20572 del 03/10/2022;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Fa altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, l'allegata scheda progetto, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca dei citati Regolamenti UE, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 2 Amministrazione Beneficiaria

È individuata, ai sensi dell'art. 2 par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale Amministrazione Beneficiaria la "Direzione Competitività del Sistema Regionale" della Regione Piemonte (di seguito anche detto "Beneficiario").

Art. 3 Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto "*Rafforzamento AdG FESR Piemonte*" della Regione Piemonte, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, Asse 7, Obiettivo Specifico 7.2. – Azione 7.2.1.

La presente Convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 4 Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione. La presentazione della Domanda di rimborso finale delle spese dovrà essere effettuata entro e non oltre il 31 gennaio 2024.

Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nella scheda progetto, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione.

Art.5

Obblighi del Beneficiario

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a:

- a assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del progetto, i necessari raccordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'AdG;
- b assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi Strutturali, ed in particolare il Reg. (UE) n. 1303/2013, il Reg. (UE) n. 1301/2013, il Reg. (UE) n. 1304/2013 e le successive modifiche e integrazioni ad essi apportate;
- c rispettare le indicazioni del PON in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di stato, norme ambientali;
- d adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'AdG nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, prevista ai sensi dell'art. 72 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nella connessa manualistica allegata;
- e dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall'AdG del PON, rispettando la tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto;
- f dotarsi di una adeguata pista di controllo ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 480/2014, redatta secondo le indicazioni contenute nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- g garantire che le procedure di selezione degli interventi, da realizzare nell'ambito del progetto, siano conformi a quanto definito nel documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza il 28 luglio 2015 nonché nelle sue successive versioni adottate, ed alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;

- h garantire, nel caso in cui si faccia ricorso nelle procedure di appalto, al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di fissare come parametro prezzo un peso non superiore al 30%, in linea con quanto definito nel citato documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”*;
- i rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'AdG;
- j adottare il sistema informativo del Programma, istituito in conformità all'articolo 125, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III *“Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza”* del Reg. (UE) n. 480/2014, messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi, se del caso i dati sui singoli partecipanti alle operazioni e una ripartizione dei dati relativi agli indicatori di genere, quando richiesto, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'AdG;
- k garantire l'utilizzo della contabilità speciale del Programma, che verrà messa a disposizione ai sensi del DPCM 7 agosto 2015 dall'Agenzia, sulla base delle istruzioni che saranno fornite dall'AdG;
- l fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- m adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 72, lettera g) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione e sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG;
- n caricare sul sistema informativo del Programma i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'AdG, sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG e contenute nella connessa manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e di Certificazione;
- o predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'AdG, contenute nella relativa manualistica prevista nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità

di Gestione e di Certificazione, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato inserendo nel sistema informativo del Programma i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli amministrativi di I livello;

- p inoltrare, con cadenza bimestrale e tramite il sistema informativo e gestionale istituito dall'AdG, così come specificatamente indicato nel successivo art. 7 della presente Convenzione, le Domande di rimborso con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, i documenti giustificativi appropriati;
- q a partire dal 2022, entro il terzo bimestre di ogni annualità di progetto garantire la trasmissione di Domande di Rimborso inclusive di un ammontare di spesa pari almeno all'60% del budget di spesa annuale ed entro il quinto bimestre di ogni annualità di progetto, garantire la trasmissione di Domande di Rimborso inclusive di un ammontare di spesa pari almeno all'80% del budget di spesa annuale, secondo il cronoprogramma di progetto approvato;
- r fornire, con cadenza trimestrale o ogni qualvolta lo richieda l'AdG, una previsione dell'ammontare delle spese di cui al successivo art. 7, che verranno presentate per l'esercizio in corso e per quello successivo;
- s facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'AdG, della struttura competente dei controlli di I livello dell'AdG, dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso il Beneficiario stesso e/o presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- t garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, rispetto agli indicatori previsti nel PON e nel progetto e assicurare l'inserimento dei dati nel sistema informativo e gestionale del PON, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'AdG;
- u garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento del progetto, che l'AdG riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- v contribuire al raggiungimento dei target intermedi e finali fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del PON;

- w garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione relativamente alle responsabilità dei beneficiari previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2 e le disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione contenute nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 115, punto 4; trasmettere all'AdG periodicamente i materiali di informazione e comunicazione realizzati a valere sulle risorse del Programma; adempiere alle indicazioni tecniche inerenti la trasmissione dei dati all'AdG per alimentare il portale unico nazionale ex art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 individuato dall'Accordo di Partenariato, paragrafo 4.2, nel portale OpenCoesione; assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di informazione e comunicazione realizzate nel quadro del Programma sulla base delle linee guida che saranno inviate dall'AdG;
- x fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal Programma Operativo, dal Comitato di Sorveglianza, dall'AdG e per tutta la durata del progetto;
- y informare tempestivamente l'AdG in merito a modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sulle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON garantendone al tempo stesso la capacità del Beneficiario di continuare ad adempiere agli obblighi convenuti;
- z garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto;
- aa garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 140 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- bb rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'AdG;
- cc comunicare all'AdG le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa AdG secondo i criteri indicati nell'allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013, per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati;
- dd fornire, su richiesta dall'AdG, le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale ai sensi dell'articolo 59, paragrafo

5, lettere a) e b), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

ee partecipare, ove richiesto, al Comitato di Sorveglianza o ad altre riunioni convocate dall'AdG.

Art. 6 **Obblighi in capo all'Autorità di Gestione**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'AdG si obbliga a:

- a garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'AdG, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento n. 1303/2013, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli di primo livello, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- c fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON e la relativa manualistica allegata, in coerenza con il modello di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
- d informare il Beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PON che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- e fornire al Beneficiario tutte le informazioni utili relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza del PON;
- f informare il Beneficiario dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII, punto 3.2;
- g assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 7 **Procedura di rendicontazione della spesa**

Il Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dall'AdG, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo del PON ed implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche di gestione a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera a) da parte delle strutture deputate al controllo di I livello dell'AdG.

Il Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare bimestralmente tramite il sistema informativo, la Domanda di Rimborso comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e che hanno superato con esito positivo i controlli di I livello sul 100% della spesa di cui al comma precedente. La Domanda dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Beneficiario, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informativo del PON, alle verifiche in loco da parte delle strutture deputate al controllo di I livello dell'AdG. Nello specifico, la suddetta struttura di I livello dell'AdG eseguirà, a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, gli eventuali controlli in loco, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

Art. 8 **Procedura di pagamento al Beneficiario**

Le procedure di pagamento al Beneficiario, laddove ammissibili, seguono le modalità specifiche indicate per l'opzione B2 prevista nella Descrizione delle Funzioni dell'Autorità di Gestione e Certificazione.

Il Beneficiario predispose la Domanda di Rimborso (DDR) includendo le spese che hanno superato positivamente i controlli desk da parte dell'Ufficio 7 dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale inserendo nel sistema la Relazione tecnica di sintesi e la Rendicontazione dettagliata delle spese.

Sulla base delle dichiarazioni di spesa in cui le Domande di rimborso del Beneficiario sono inserite, l'Autorità di Certificazione, in qualità di Organismo pagatore (Ufficio 1), provvede ad effettuare i rimborsi dal conto di Contabilità Speciale del Programma agli appositi conti di Tesoreria Unica del Beneficiario.

Il rimborso sarà effettuato nel rispetto dei termini di 90 giorni previsti dall'articolo 132 del Reg. (UE) 1303/2013 e si precisa che la “domanda di pagamento da parte del beneficiario” è rappresentata dalla Domanda di Rimborso (DDR) sopra citata presentata dal beneficiario”.

Art. 9 Variazioni del progetto

Il Beneficiario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'AdG.

L'AdG si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

L'AdG si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, previa consultazione con il Beneficiario.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

Art. 10 Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Programma previsto dall'articolo 136 del Reg. 1303/2013 o la mancata assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione ex articolo 20 e ss del Reg. 1303/2013, comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati.

Art. 11 Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

A tal fine il Beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'AdG, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 12
Risoluzione di controversie

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 13
Risoluzione per inadempimento

L'AdG potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora l'Amministrazione Beneficiaria non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa AdG degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 14
Diritto di recesso

L'AdG potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti dell'Amministrazione Beneficiaria qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 15
Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Agenzia per la Coesione Territoriale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- a) Convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c) comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 16
Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 17
Efficacia

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Art. 18
Condizione di efficacia

Nel caso in cui si fa ricorso a modalità di rendicontazione a costi semplificati, secondo quanto previsto dall'art. 67 e dall'art. 68 del Regolamento n. 1303/2013, l'efficacia della presente convenzione sarà condizionata dall'approvazione formale, da parte dell'AdG, della prevista metodologia ove necessariamente richiesta, presentata dal Beneficiario.

Agenzia per la Coesione Territoriale
Ufficio 5 di Staff - Autorità di Gestione del
PON Governance e Capacità Istituzionale
2014-2020

Regione Piemonte
Direzione Competitività del Sistema
Regionale - Autorità di Gestione del
POR FESR 2014-2020

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*